Villanova d'Albenga, 15/04/2020

Spett.le
Regione Liguria
Dipartimento Territorio, Ambiente,
infrastrutture e Trasporti
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via D'Annunzio, 11
16122 GENOVA

Trasmessa via PEC

N. Rif. S705 Class./Fasc.2019/G.13.17.1/33

Oggetto: trasmissione integrazioni, verifica di assoggettabilità a VIA, impianto rifiuti di Villanova d'Albenga.

Il sottoscritto Catelli Silvestro in qualità di amministratore unico della società Baseco S.r.l., a seguito di Vostra richiesta di integrazioni Prot. N. PG/2020/0089871 del 04/03/2020 relative all'impianto di recupero/smaltimento di rifiuti sito nel Comune di Villanova d'Albenga, comunica quanto segue:

In merito all'aumento della potenzialità massima dell'impianto, erroneamente è stato indicato un totale di 20.600 t/anno; si conferma la somma dei quantitativi dei punti oggetto di incremento, quindi il totale della potenzialità massima di trattamento è di 23.600 t/anno.

In merito all'introduzione di nuovi codici CER:

1) CER 200303 – residui della pulizia stradale

Origine flussi in ingresso: Rifiuti da spazzamento stradale, conferiti dai Comuni e/o da soggetti gestori del servizio pubblico del circondario. Il CER viene richiesto per far fronte a segnalazioni dei comuni del circondario che vorrebbero ottimizzare la loro logistica per evitare/ridurre i trasporti ad impianti più distanti (Savona, Vado Ligure).

Modalità di gestione: R13/D15, stoccaggio in cumulo (AREA D) e/o cassoni AREA E

Tempo massimo di stoccaggio: 1 anno

BASECO S.r.l.
Via Roma, 139- 17038- Villanova d'Albenga (Sv) – Italia
P.IVA/C.F. 01592240095 • Capitale Sociale € 50.000 i.v.
www.baseco.it • info@baseco.it
Tel +39.0182.580.158 • Fax +39.0182.583.853

Certificato n. 1842 QM Certificato n. 1842 EM

2) *CER 200301 - rifiuti urbani non differenziati*

Origine flussi in ingresso: Rifiuti urbani non differenziati, conferiti dai Comuni e/o da soggetti gestori del servizio pubblico del circondario. Il CER viene richiesto per far fronte a segnalazioni dei comuni del circondario che vorrebbero ottimizzare la loro logistica per evitare/ridurre i trasporti ad impianti più distanti (Savona, Vado Ligure).

Modalità di gestione: D15, stoccaggio (con eventuale adeguamento volumetrico per ottimizzare la fase di trasporto agli impianti finali di destinazione) in balle/cassoni in AREA E

Tempo massimo di stoccaggio: 1 anno

3) *CER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*

Origine flussi in ingresso: si tratta dei rifiuti prodotti dalle attività di recupero svolte dall'Impianto, con l'obbiettivo di superare i limiti temporali previsti dal deposito temporaneo (tre mesi) e ottimizzare i trasporti verso gli impianti di destinazione finale; è inoltre intenzione poter ritirare i rifiuti prodotti dalle attività di recupero di rifiuti di imballaggi in materiali misti (CER 150106) e rifiuti ingombranti (CER 200307) provenienti da conferitori terzi.

Modalità di gestione: D15, stoccaggio (con eventuale adeguamento volumetrico per ottimizzare la fase di trasporto agli impianti finali di destinazione) in balle/cassoni in AREA E

Tempo massimo stoccaggio: 1 anno

In merito all'aumento di potenzialità del *CER 200201 (rifiuti biodegradabili)*:

Origine flussi in ingresso: si tratta dei rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione del verde (sia di imprese private – giardinieri – sia dai Comuni del circondario; l'aumento della potenzialità si rende necessario per far fronte ad una maggiore richiesta di conferimento da parte dei Comuni a fronte dell'incremento della raccolta differenziata dei cittadini.

Modalità di gestione: R13/R3, stoccaggio (con eventuale adeguamento volumetrico mediante triturazione, per ottimizzare la fase di trasporto agli impianti finali di destinazione) in balle/cassoni in AREA E

Tempo massimo stoccaggio: 1 anno

In merito alla matrice "acque", si trasmette relazione integrativa specifica con l'indicazione degli accorgimenti atti a preservare l'acquifero da possibili contaminazioni; tali accorgimenti sono rinvenibili anche nel Piano di emergenza interno redatto ai sensi dell'art. 26 bis del Decreto Sicurezza.

Dalle considerazioni sopra esposte e dalla documentazione integrativa inviata, si ritiene di poter confermare i dati della matrice di "Valutazione degli impatti ambientali del progetto".

Si allega alla presente:

- relazione integrativa matrice Acque
- piano di emergenza interno

Distinti Saluti.

BASECO S.r.l.

BASECO S.r.l.
Via Roma, 139
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
P.IVA / C.F.: 01592240095

BASECO S.r.l.
Via Roma, 139- 17038- Villanova d'Albenga (Sv) – Italia
P.IVA/C.F. 01592240095 • Capitale Sociale € 50.000 i.v.
www.baseco.it • info@baseco.it
Tel +39.0182.580.158 • Fax +39.0182.583.853

Certificato n. 1842 QM
Certificato n. 1842 EM